

CERVIA TURISMO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EVANGELISTI 4, CERVIA
Codice Fiscale	02267600399
Numero Rea	RA 186500
P.I.	02267600399
Capitale Sociale Euro	200000.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CERVIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.587	30.036
II - Immobilizzazioni materiali	29.994	40.471
III - Immobilizzazioni finanziarie	561	561
Totale immobilizzazioni (B)	53.142	71.068
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.489	3.071
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.477	498.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.583	7.583
Totale crediti	483.060	506.034
IV - Disponibilità liquide	285.108	146.519
Totale attivo circolante (C)	770.657	655.624
D) Ratei e risconti	3.952	2.371
Totale attivo	827.751	729.063
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	561	-
VI - Altre riserve	10.662	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(26.442)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.487	37.666
Totale patrimonio netto	234.710	211.223
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	159.857	141.907
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.450	228.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.369	131.147
Totale debiti	405.819	359.726
E) Ratei e risconti	27.365	16.207
Totale passivo	827.751	729.063

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.239.210	1.478.641
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	316.120	171.620
altri	10.415	14.526
Totale altri ricavi e proventi	326.535	186.146
Totale valore della produzione	1.565.745	1.664.787
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.006	6.358
7) per servizi	1.100.272	1.165.072
8) per godimento di beni di terzi	17.606	17.396
9) per il personale		
a) salari e stipendi	267.386	277.570
b) oneri sociali	79.344	78.407
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.304	23.446
c) trattamento di fine rapporto	21.884	22.896
e) altri costi	420	550
Totale costi per il personale	369.034	379.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.302	25.343
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.449	8.278
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.853	17.065
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.358	1.717
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.660	27.060
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	581	81
14) oneri diversi di gestione	10.155	9.227
Totale costi della produzione	1.527.314	1.604.617
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.431	60.170
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	28
Totale proventi diversi dai precedenti	29	28
Totale altri proventi finanziari	29	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.649	3.428
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.649	3.428
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.620)	(3.400)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.811	56.770
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.324	19.104
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.324	19.104
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.487	37.666

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.487	37.666
Imposte sul reddito	13.324	19.104
Interessi passivi/(attivi)	1.620	3.401
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4)	188
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.427	60.359
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.309	19.401
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.302	25.343
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	43.611	44.744
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	82.038	105.103
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	581	81
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	71.814	(53.334)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	65.478	(45.596)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.581)	616
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.157	9.977
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(39.545)	10.935
Totale variazioni del capitale circolante netto	107.904	(77.321)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	189.942	27.782
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.620)	(3.401)
(Imposte sul reddito pagate)	(26.213)	(9.919)
(Utilizzo dei fondi)	(1.371)	(2.978)
Totale altre rettifiche	(29.204)	(16.298)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	160.738	11.484
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.626)	-
Disinvestimenti	254	5
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(6.630)
Disinvestimenti	-	14.908
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.372)	8.283
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(15.777)	(15.128)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.777)	(15.128)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	138.589	4.639
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	146.229	141.335
Danaro e valori in cassa	290	545
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	146.519	141.880
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	284.774	146.229
Danaro e valori in cassa	334	290
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	285.108	146.519

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna autorizzata con provvedimento prot. n. 1506/2001 Rep. 3 del 27.03.2001 del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Agenzia delle Entrate di Ravenna.

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa in forma abbreviata corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C.

Attività svolta

La società "CERVIA TURISMO S.R.L." ha quale oggetto principale l'informazione e l'accoglienza turistica (IAT), l'attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive (Reservation) ubicate nel territorio della Regione Emilia Romagna e quella di Agenzia di Viaggi attraverso:

a) la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica secondo le norme e i principi stabiliti dalla normativa statale e regionale ed in conformità alle disposizioni di carattere generale, che avrà riguardo a:

- promozione, incremento e riqualificazione dello sviluppo turistico, assicurando la piena imparzialità e neutralità di ogni attività di informazione;

- funzioni attinenti al turismo che sono di interesse anche per le organizzazioni pubbliche e private;

- realizzazione e divulgazione di materiali pubblicitari e iniziative atte a definire e diffondere la conoscenza del territorio del Comune di Cervia, attraverso l'attuazione di campagne di informazione, la gestione di punti di informazione, il coordinamento di azioni di promo-commercializzazione, la realizzazione di attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

b) la gestione della prenotazione di servizi ricettivi, alberghieri, di ristorazione, di intrattenimento e spettacolo, fieristici, congressuali, balneari e di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio;

c) l'attivazione di un sistema di controllo software che assicuri l'imparzialità del servizio erogato, la massima obiettività, puntualità e snellezza operativa;

d) la messa in rete e la gestione di un sistema finalizzato all'informazione, promozione e commercializzazione turistica;

e) lo sviluppo e la valorizzazione del turismo dei territori interessati in tutte le sue componenti, attraverso la promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso, con particolare riferimento ai processi di innovazione;

f) l'attuazione di iniziative di ricerca e di formazione delle attività economiche e dei valori culturali, storici, ambientali;

g) la realizzazione di iniziative promozionali, sia sul versante del turismo che degli aspetti culturali, storici e ambientali dell'intero territorio comunale;

h) l'ideazione, progettazione, realizzazione, promozione e commercializzazione di eventi, spettacoli, manifestazioni sportive e di ogni altra attività connessa all'accoglienza turistica, compreso l'esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande;

i) l'attuazione di ogni altra attività ed iniziativa in grado di concorrere a realizzare la promozione e la promo-commercializzazione dell'offerta turistica del territorio del circondario;

j) ogni altra attività connessa o complementare a quanto previsto ai punti precedenti, riguardante il comparto turistico.

Fatti di rilievo

Il D. Lgs. n.139/2015 aveva introdotto, a decorrere dal primo gennaio 2016, alcune modifiche agli schemi di Bilancio e rivisto alcuni criteri di valutazione con conseguente aggiornamento dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.).

Nello specifico, così come lo scorso anno, nel presente bilancio e nota integrativa, redatti in forma abbreviata, tali modifiche non hanno generato effetti rilevanti. Il comma 4 dell'Art.2423 del Codice Civile prevede come sia possibile derogare agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa, alla base della redazione del bilancio d'esercizio, quando la loro osservanza è "irrilevante" nella presentazione del bilancio stesso.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure altri fatti di rilievo, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.; né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si deve invece evidenziare che l'emergenza COVID 19, che sta interessando in questo 2020 tutto il territorio nazionale, anzi mondiale, espone la gestione della società a dubbi ed incertezze, con collegati inevitabili risvolti patrimoniali, finanziari ed economici, che saranno valutati nel prossimo bilancio, in attesa dell'evoluzione della situazione, ad oggi imprevedibile. Ovviamente la società continuerà ad agire come possibile ed al meglio, sempre nell'ottica della continuità aziendale.

Si segnala inoltre che, sempre a seguito dell'emergenza "coronavirus", il Legislatore, con l'art.106 del DL 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia", ha presìvisto la facoltà di posticipare l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tale differimento opera per legge, senza richiesta di sussistenza di condizioni o particolari esigenze, opportunità che la società ha adottato.

Infine si evidenzia che, in data 16 gennaio 2019, la società, tramite verbale di assemblea straordinaria, redatto dal Dottor Giuseppe Romeo, Notaio iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, atto ivi registrato in data 05 febbraio 2019, al n.780, serie 1T, ha modificato lo statuto sociale, adeguandolo alle nuove disposizioni di legge in materia di società a partecipazione pubblica.

Struttura del bilancio

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428 del C.c., in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435 bis C.c.

Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese, neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone.

E' controllata dal socio di maggioranza, il "COMUNE DI CERVIA", che detiene il 51% del Capitale Sociale ed è collegata alla Cooperativa "Romagna Vacanze by CO.AL.CE.", che detiene il restante 49% del Capitale Sociale.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis, C.c.come richiamati dall'art.2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema
- a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 i conti d'ordine sono stati eliminati. Nello specifico, nel bilancio dell'esercizio precedente non risultavano contabilizzati conti d'ordine, per cui non sono state necessarie risclassificazioni.
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di

bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti, determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi di impianto/costituzione aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo comunque non superiore ai cinque anni.

Alla chiusura dell'esercizio si ritiene che tali immobilizzazioni non abbiano subito perduranti riduzioni di valore, tali da richiedere svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, esposte al netto degli ammortamenti, determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ministeriali, determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Alla chiusura dell'esercizio si ritiene che tali immobilizzazioni non abbiano subito perduranti riduzioni di valore, tali da richiedere svalutazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono partecipazioni in imprese controllate o collegate.

I crediti finanziari sono valutati al presunto valore di realizzo, pari al loro valore nominale.

RIINANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale, al netto degli appositi fondi rettificativi.

L'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" e' irrilevante perche' tutti i crediti sono a breve termine, oppure perche' gli effetti sono di scarso rilievo e risulta comunque applicabile obbligatoriamente solo nei bilanci redatti in forma ordinaria.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono valutate al costo di acquisto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato /attualizzazione del debito" è irrilevante, poiché gli effetti sono di scarso rilievo e comunque trovano applicazione, così come per i crediti, solo nei bilanci redatti per obbligo in forma ordinaria.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

La società non ha crediti né debiti espressi in valuta estera.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono state poste in essere dalla società tali operazioni finanziarie.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti ed eventualmente delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Breve riepilogo gestionale dalla costituzione ad oggi:

- il 2007, anno di costituzione della società, è stato un anno di assestamento;
- il 2008 è stato il primo anno di gestione a 365 gradi; le attività di gestione dei servizi di informazione erano state impostate in base ad un piano economico finanziario triennale predisposto in occasione della costituzione della società; si sono avviate nella maniera voluta e stanno rispettando il piano predisposto grazie all'impegno profuso dai responsabili e alla organizzazione interna;
- gli anni 2009 e 2010 sono stati anni impegnativi dal punto di vista sia economico che gestionale, soprattutto per i costi di trasloco dei locali dell'ufficio IAT di Cervia e del Back Office; erano stati stabiliti importanti correttivi da apportare al bilancio 2010 e 2011 per il rilancio della società, tutti regolarmente portati ad attuazione e dimostrati dai risultati di bilancio positivi, raggiunti negli ultimi esercizi.

I contratti stipulati per gli uffici Informazione sono risultati essere i seguenti:

- contratto di affidamento del servizio di informazione ed Accoglienza Turistica (IAT) nonché dell'attività di Reservation in data 10/09/2007, registrato a Ravenna il 21/09/2007 al n.1869, Mod.I, Repertorio 8644, con il Settore Sviluppo Economico e Amministrazione del Patrimonio del Comune di Cervia; a tal proposito si evidenzia che, in data 23/01/2019, con determinazione n. 99, il Comune di Cervia, Settore Cultura, Servizi e Beni Comuni ha dato mandato al competente ufficio contratti, di procedere al rinnovo del contratto per la gestione del servizio di informazioni turistiche e di reservation alberghiera, in scadenza al 28/02/2019, alle medesime condizioni del precedente, per un ulteriore periodo di tre anni, fino al 28/02/2022, contratto identificato all'ANAC con codice CIG 777288539E, dando altresì mandato al rinnovo dei contestuali patti parasociali e di tutti gli impegni circa corrispettivi e spese;
- contratto di locazione commerciale in data 17/12/2007 con i signori Moretti Secondo e Andreucci Santa per l'ufficio informazioni di Tagliata di Cervia a far data dall'1/1/2008; scaduto il 31/12/2013 e tacitamente rinnovato per altri 6 anni come da contratto di Locazione Commerciale del 17/12/2007, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 21/12/2007 al n. 9219, Mod.3;
- contratto di concessione in uso di alcuni locali siti all'interno dell'immobile di proprietà del Comune di Cervia denominato "Torre S.Michele" registrato a Ravenna il 18/09/2009 al n. 958 Mod.I Repertorio n. 9260, con modifica del 28/09/2011, registrata a Ravenna il 04/10/2011 al n. 1116, Mod.I, Rep. 9844;
- acquisizione contratto comodato gratuito IAT Pinarella, Via Tritone n.15/B - c/ Prot n.64963 - ufficio contratti del Comune di Cervia.
- contratto di locazione commerciale relativo al fabbricato adibito a centro informazioni sito in M. Marittima, Via Matteotti, 205 fra Cervia Turismo Srl e Romagna Vacanze By Co.al.ce. Soc.Coop. a r.l. del 1 Gennaio 2015, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 15 Aprile 2015 al n. 2267-serie 3T; modificato nell'importo del canone in data 01/01/2017 con regolare Modifica Contrattuale registrata a Ravenna il 11/05/2017 al n. 1404 Serie 3, scaduto e non rinnovato al 31/12/2017.

Il contratto attivo di locazione stipulato dal 25 gennaio 2012, relativo ad immobile da adibire ad uso diverso da quello di abitazione con la Romagna Banca Credito s.c., per il solo uso di sportello bancario munito di apparecchiatura Bancomat presso il nuovo ufficio Informativo aperto a Milano Marittima nell'area di Piazza Napoli, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 17 febbraio 2012 al n. 1200 Mod.3, è stato risolto in data 30/11/2017.

Pertanto, concludendo, ad oggi, i contratti in essere risultano quelli relativi all'uso dei locali siti all'interno della "Torre San Michele" e dell'ufficio informazioni di Tagliata di Cervia.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

La seguente tabella riassume le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni, sia immateriali, che materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	117.303	206.936	561	324.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.267	166.465		253.732
Valore di bilancio	30.036	40.471	561	71.068
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.376	-	6.376
Ammortamento dell'esercizio	7.449	16.853		24.302
Totale variazioni	(7.449)	(10.477)	-	(17.926)
Valore di fine esercizio				
Costo	117.303	212.152	561	330.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.716	182.158		276.874
Valore di bilancio	22.587	29.994	561	53.142

Le immobilizzazioni immateriali, ammontanti complessivamente ad € 22.587, comprendono costi di impianto e ampliamento relativi agli investimenti effettuati per l'ampliamento dell'attività e costi per concessioni, licenze software e realizzazione del sito internet; tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore pari al costo di acquisto, decurtato delle quote di ammortamento imputate a diretta riduzione del valore dei beni.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono unicamente al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, ammontanti complessivamente ad € 29.994, comprendono costruzioni leggere, impianti specifici, mobili e arredi uffici, registratori di cassa, computer, hardware, macchine ufficio di proprietà site nei locali in cui la società svolge l'attività produttiva.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti utilizzando le aliquote ministeriali.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente alla cessione di un registratore di cassa, sostituito da un nuovo modello telematico e dall'acquisto di due computer, poltrone ed apparecchi telefonici, necessari alla gestione della società.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	42.126	5.252	69.925	117.303

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.126	3.990	43.151	87.267
Valore di bilancio	2.000	1.262	26.774	30.036
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.000	631	5.818	7.449
Totale variazioni	(1.000)	(631)	(5.818)	(7.449)
Valore di fine esercizio				
Costo	42.126	5.252	69.925	117.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.126	4.621	48.969	94.716
Valore di bilancio	1.000	631	20.956	22.587

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	134.484	5.930	1.263	65.260	206.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.767	4.834	1.263	59.602	166.465
Valore di bilancio	33.717	1.096	-	5.658	40.471
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	374	6.002	6.376
Ammortamento dell'esercizio	13.449	439	37	2.928	16.853
Totale variazioni	(13.449)	(439)	336	3.073	(10.477)
Valore di fine esercizio					
Costo	134.484	5.930	476	71.262	212.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.216	5.272	140	62.530	182.158
Valore di bilancio	20.268	658	336	8.732	29.994

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 561 ed invariate rispetto all'esercizio precedente, comprendono partecipazioni detenute in altre imprese per € 150 e depositi cauzionali per utenze per i restanti € 411.

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Costo	150	150
Valore di bilancio	150	150
Valore di fine esercizio		
Costo	150	150
Valore di bilancio	150	150

Si evidenzia che in data 16/11/2015 e' stato stipulato un Contratto di Rete a cui Cervia Turismo partecipa con una quota pari ad € 150 di Fondo Patrimoniale. Il Contratto di Rete si e' trasformato in Rete Soggetto con personalita' giuridica, con atto notarile del 20/12/2016, registrato a Ravenna in data 13/01/2017, al n. 202 serie 1T.

Attivo circolante

Rimanenze

I prodotti finiti e le merci in magazzino alla chiusura dell'esercizio, consistenti principalmente in prodotti del sale, libri e poster di Cervia, destinati alla vendita, sono stati valutati al costo di acquisto, raggruppando i beni in categorie omogenee; il criterio di valutazione adottato è il medesimo dell'esercizio precedente ed il valore è in linea con il passato esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.071	(582)	2.489
Totale rimanenze	3.071	(582)	2.489

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	341.764	(71.801)	269.963	269.963	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.662	3.699	15.361	7.778	7.583
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	152.608	45.128	197.736	197.736	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	506.034	(22.974)	483.060	475.477	7.583

In dettaglio e nello specifico, la situazione dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante risulta essere la seguente:

- Totale crediti verso clienti € 271.667
a dedurre:
- Fondo svalutazione crediti commerciali € 1.704
Totale € 269.963

Si evidenzia che si è provveduto all'accantonamento all'apposito Fondo Svalutazione Crediti della quota pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti iscritti a bilancio, conformemente a quanto stabilito dalla normativa.

Disponibilità liquide

L'analisi della liquidità giacente presso le banche e la cassa, appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	146.229	138.545	284.774
Denaro e altri valori in cassa	290	44	334
Totale disponibilità liquide	146.519	138.589	285.108

Ratei e risconti attivi

La sottostante tabella evidenzia risconti attivi conteggiati su polizze assicurative e su spese generali, di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.371	1.581	3.952
Totale ratei e risconti attivi	2.371	1.581	3.952

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel bilancio sono esposte le seguenti poste patrimoniali:

- la Voce I evidenzia il Capitale Sociale, pari ad € 200.000, invariato rispetto al precedente esercizio;
- la Voce IV riporta la Riserva Legale, pari ad € 561, creata in questo esercizio con la destinazione dell'utile relativo al 2018;
- la Voce VI riporta la Riserva Utili portata a nuovo, pari ad € 10.663, creata anch'essa in questo esercizio con la destinazione dell'utile relativo al 2018;
- la Voce IX evidenzia l'utile dell'esercizio, pari ad € 23.487.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	200.000	-		200.000
Riserva legale	-	561		561
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	10.663		10.663
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	10.663		10.662
Utili (perdite) portati a nuovo	(26.442)	26.442		-
Utile (perdita) dell'esercizio	37.666	(37.666)	23.487	23.487
Totale patrimonio netto	211.223	-	23.487	234.710

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	200.000		-	-
Riserva legale	561	A, B	561	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.663	A,B,C	10.663	-
Varie altre riserve	(1)		-	-
Totale altre riserve	10.662		10.663	-
Utili portati a nuovo	-		-	25.233
Totale	211.223		11.224	25.233
Quota non distribuibile			561	
Residua quota distribuibile			10.663	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che:

- Esercizio 2015 : utile civilistico pari ad € 1.066, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio;

- Esercizio 2016: utile civilistico pari ad € 2.952, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio;
- Esercizio 2017: utile civilistico pari ad € 21.215, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio;
- Esercizio 2018: utile civilistico pari ad € 37.666, destinato a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio per € 26.442 ed a riserve per il restante ammontare di € 11.224.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in essere operazioni finanziarie che determinino la contabilizzazione di riserve per copertura dei flussi finanziari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La seguente tabella contiene l'"Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	141.907
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.950
Totale variazioni	17.950
Valore di fine esercizio	159.857

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei debiti iscritti a bilancio, rispetto all'esercizio precedente.

Non sono presenti debiti con durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	424	-	424	-	424
Debiti verso banche	40.723	(15.777)	24.945	-	24.945
Acconti	8.731	(1.897)	6.834	6.834	-
Debiti verso fornitori	158.009	65.479	223.487	223.487	-
Debiti tributari	16.583	(4.728)	11.855	11.855	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.067	367	13.434	13.434	-
Altri debiti	122.188	2.652	124.840	34.840	90.000
Totale debiti	359.726	46.093	405.819	290.450	115.369

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	405.819	405.819

A bilancio non risultano iscritti debiti verso banche garantiti da ipoteche.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo risultano pari ad € 290.450, mentre quelli esigibili oltre l'esercizio sono pari ad € 115.369.

Ratei e risconti passivi

La seguente tabella evidenzia l'importo dei ratei e dei risconti passivi iscritti a bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	409	(160)	249
Risconti passivi	15.798	11.318	27.116
Totale ratei e risconti passivi	16.207	11.158	27.365

I ratei passivi si riferiscono alla quota di interessi sul mutuo di competenza 2019; mentre i risconti passivi risultano essere ricavi di competenza 2020, fatturati anticipatamente nel 2019.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della società, ai sensi dell'art. 2427, n. 10, C.c., corrispondente alla Voce 1) del Valore della produzione, pari ad € 1.239.210.

La Voce 5) Altri ricavi e proventi è pari ad € 326.534.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita spazi pubblicitari	174.342
Ricavi attività Agenzia Viaggi	625.522
Prestazioni di servizio	426.062
Provvigioni attive	16.143
Vendita da corrispettivi	14.098
Rettifica iva da corrispettivi ADV	(16.957)
Totale	1.239.210

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti in questo bilancio voci di ricavo di vendita di entità eccezionale, né tantomeno di sopravvenienza attiva e/o plusvalenza di importo tale da dover evidenziare e commentare.

Non sono presenti neppure voci di costo di entità eccezionale, né tantomeno di sopravvenienza passiva e/o minusvalenza di importo tale da dover evidenziare e commentare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il bilancio, a carico dell'esercizio, evidenzia le imposte: ires pari ad € 7.723 ed irap pari ad € 5.601.

Si evidenzia che l'art.24, D.L. 34/2020, Decreto Rilancio, stabilisce che non è dovuto il versamento del saldo irap 2019, così come quello della prima rata di acconto 2020, da intendersi definitivamente soppressi; tale beneficio è pertanto già presente in questo bilancio 2019, in quanto non è iscritto il costo del saldo irap ed il relativo debito verso l'erario.

Non sono state calcolate imposte anticipate e/o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

In merito agli adempimenti obbligatori per i beneficiari di contributi e vantaggi economici ricevuti da parte di soggetti pubblici (Art.1, commi 125-126, L. 124/2017), la società durante l'anno 2019 ha ricevuto le seguenti somme per bandi relativi a promozione turistica:

ENTE	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	IMPORTO LORDO	DATA DI RISCOSSIONE
Comune di Cervia sede Cervia -RA- Piazza Garibaldi, n. 1 c.f. 00360090393	Piano turistico di promozione locale (PTPL), anno 2018	€ 45.500	25/03/2019
Comune di Cervia sede Cervia -RA- Piazza Garibaldi, n. 1 c.f. 00360090393	Contributo per la realizzazione del Summer Tour 2019	€ 35.000	08/07/2019
Comune di Cervia sede Cervia -RA- Piazza Garibaldi, n. 1 c.f. 00360090393	Finanziamento Cervia Bike Experience	€ 27,000	19/07/2019
Regione Emilia Romagna sede Bologna -BO-, Via Caduti per la Libertà, n. 2, c.f. 80062590379	Servizio turismo, commercio e sport; L.R 8/17 e piano triennale dello sport 2018/2019	€ 40.000	14/08/2019
Comune di Cervia sede Cervia -RA- Piazza Garibaldi, n. 1 c.f. 00360090393	Compartecipazione progetto Terre del Triathlon	€ 30.000	24/10/2019
Destinazione Turistica Romagna sede Rimini -RN- P.le F.Fellini, n. 3 c.f. 91165780403	Contributo corrisposto ad imprese turistiche; PTPL 2018/2019	€ 60.248	06/11/2019
Comune di Cervia sede Cervia -RA- Piazza Garibaldi, n. 1 c.f. 00360090393	Finanziamento Promo Territorio anno 2019	€ 38.000	02/12/2019

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'Art.2427, comma 1, n.15), la tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti, distinti per qualifica.

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.981	4.826

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si ricorda che l'istituto bancario "Romagnabanca Credito Cooperativo" ha prestato per conto della società una garanzia, scadente al 31/12/2019, dell'importo di € 90.000, a fronte di un pegno, sempre scadente al 31/12/2019, dell'importo di € 89.996.

Nessun tipo di garanzia risulta invece dalla certificazione rilasciata da "Bper Banca spa".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni relative ai patrimoni ed ai finanziamenti destinati (art. 2447 - bis. e segg. C.c) (art. 2427 n. 20 C.c.)

Rivestendo la società la forma giuridica di società a responsabilità limitata non può costituire patrimoni, né contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n. 21 C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, nel corso del periodo appena trascorso, non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con i soci, di importo significativo o a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2019 chiude con un utile di € 23.487, che si propone di destinare nella seguente misura:

- per il 5%, pari ad € 1.174, alla Riserva Legale;
- per il residuo importo di € 22.313, alla Riserva Utili portati a nuovo.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Rampini Daniela, nata a Roma in data 23/03/1966, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Rampini Daniela)

CERVIA TURISMO SRL

Sede: Via Evangelisti n.4 – 48015 Cervia (RA)

Capitale Sociale: € 200.000,00 i. v.

Codice Fiscale / Partita Iva: 02267600399

Registro delle Imprese di Ravenna: 02267600399

* * *

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Ai soci di CERVIA TURISMO S.r.l..

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CERVIA TURISMO S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in

conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Rimini, 11 giugno 2020

Il Revisore Legale
(Gasperoni Marco)

CERVIA TURISMO SRL
Via Evangelisti, n. 4
48015 CERVIA –RA-
C.f – P.iva 02267600399

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 175/2016

Spett. Comune di Cervia,

le informazioni relative alla gestione aziendale sono contenute nel bilancio di esercizio 2019, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, redatta in conformità a quanto disposto dall'articolo 2428 del codice civile, documenti ai quali si rinvia.

Le informazioni sul governo societario richieste dall'articolo 6 del D.Lgs 175/2016 sono di seguito riportate.

Strumenti di governo societari adottati da CERVIA TURISMO SRL

(art.6, comma 3, del D.lgs.175/2006)

Il Consiglio di amministrazione della Società

Tenuto conto

- delle ridotte dimensioni aziendali (fatturato inferiore ad € 2.000.000) ed organizzative della Società, che si avvale delle seguenti risorse umane:
 - n. 8 unità a tempo indeterminato
 - n. 5 unità a tempo determinato (stagionali)
 - n. 1 unità con contratto di apprendistato

Preso atto che

- l'attività aziendale consiste nella gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica, realizzazione e divulgazione di materiali pubblicitari, gestione della prenotazione di servizi ricettivi, promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso, realizzazione di iniziative promozionali, ideazione, progettazione, realizzazione, promozione e commercializzazione di eventi, spettacoli, manifestazioni sportive e di ogni altra attività connessa all'accoglienza turistica.

Rilevato che

- l'attività di revisione contabile prevista dall'art. 14, comma 1, del D.Lg. 27 gennaio 2010 n. 39 è svolta dal Revisore Contabile, Dott. Marco Gasperoni.
- la Società ha adottato il *Piano Anticorruzione*, la cui Responsabile è la Sig.ra Zanelli Annalisa, a cui sono attribuite le attività di vigilanza e di prevenzione previste dalla L. 190/2012;

Il Responsabile per l'attuazione del Piano Anticorruzione della Società è tenuto a relazionarsi con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e con quello della Trasparenza dell'ente locale (il Segretario Generale del Comune di Cervia)

- la società ha adottato, sempre in adempimento a quanto previsto dalla L. 190/2012, il *codice di comportamento* dei dipendenti.
- la società ha provveduto ad adempiere le prescrizioni in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione delle informazioni relative agli amministratori e agli atti sociali nell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito web di Cervia Turismo www.cerviaturismo.it

ha ritenuto

non opportuno prevedere ulteriori strumenti di governo societario, ad eccezione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che segue.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

(art. 6 comma 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Stante l'attività svolta dalla Società, i principali rischi che possono innescare una crisi aziendale sono i seguenti rischi di natura finanziaria:

- i) rischio credito

ii) rischio tasso di interesse

Il rischio credito è costituito dal pericolo di non incassare i ricavi fatturati relativi ai servizi svolti a favore di terzi dalla società stessa.

Il peggioramento della qualità del credito e l'aumento degli insoluti sono, pertanto, il principale rischio a cui la società potrebbe essere esposta.

Il rischio tasso di interesse è legato ai pericoli connessi ad un repentino rialzo dei tassi di interesse che determinerebbe un aumento degli oneri finanziari pagati dalla Società per il mutuo chirografario di originari € 140.000, contratto con Romagna Banca Credito Cooperativo, filiale di Cervia nell'anno 2011, con scadenza nell'anno 2021, il cui debito residuo in linea capitale corrisponde, ad oggi, ad € 24.945,58

Tenuto conto del fatto che il debito residuo è molto ridotto, che il tasso di interesse nominale annuo sul mutuo è particolarmente contenuto e che le stime sull'andamento prospettico dei tassi di interesse non prevedono nel breve periodo, aumenti consistenti in valore assoluto, i rischi di questa natura sono piuttosto contenuti.

Al fine di tener monitorato l'evoluzione di tali rischi, si ritiene opportuno far riferimento ad alcuni indicatori economici, finanziari ed operativi, che possano fungere da campanelli di allarme.

a) Indice di liquidità immediata

Questo indice è formato dal rapporto tra le attività a breve ed immediatamente liquide, totale attivo circolante, ed i debiti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo e deve normalmente essere superiore ad 1,1.

Qualora questo indice si avvicini all'unità, si entra in una situazione di allarme, di potenziale rischio di liquidità, ovvero di incapacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine.

Valori uguali o addirittura inferiori all'unità segnalano situazioni potenzialmente in grado di innescare una crisi aziendale, pertanto, occorre indagarne le cause e assumere provvedimenti finalizzati alla loro rimozione; nel nostro caso l'indice è pari a 2,65.

b) Valore della giacenza media di cassa

Tenuto conto che le esigenze finanziarie della Società sono prevalentemente costituite dal pagamento di fornitori per i servizi ricevuti e dal pagamento degli stipendi dei dipendenti, se le giacenze liquide mensili risultano superiori ad € 125.000, la situazione finanziaria risulta più che adeguata per far fronte ai fabbisogni aziendali. Nel 2019 la giacenza media mensile risulta superiore ad € 290.000 e quella minima superiore ad € 40.000.

c) Ammontare delle perdite su crediti

Qualora le perdite su crediti risultassero annualmente superiori al 7% dei ricavi complessivi si porrebbe un problema di redditività della gestione caratteristica aziendale. Valori compresi entro il 1/2% risultano fisiologici; nel nostro caso nell'ultimo esercizio si rileva un importo irrilevante di perdite su crediti, oltre alla registrazione all'apposito fondo dell'accantonamento della quota pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti iscritti a bilancio, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente.

d) Ammontare degli interessi passivi

Verificato che gli interessi passivi annualmente risultano abbondantemente non superiori allo 0,50% dei ricavi complessivi, riteniamo di non avere un problema di redditività della gestione nel suo complesso.

Valori compresi entro il 10% risultano fisiologici.

Il monitoraggio di questi indicatori avviene con periodicità mensile per l'indice di cui al punto b) e con periodicità almeno annuale per gli altri.

Cervia, 30/03/2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Daniela Rampini